

Brignole blindata per la commemorazione di Venturini. La protesta della Genova antifascista a pochi metri dal raduno delle ultra destre

di **Redazione**

04 Maggio 2019 - 8:27



Genova. In una Brignole già blindata dalle prime ore dell'alba, questa mattina si contrapporranno le "due piazze" che in nelle ultime ore si sono affrontate a colpi di "chiamate pubbliche".

Da un lato la manifestazione, autorizzata dalla questura, dei militanti di estrema destra, organizzata per ricordare, come altri anni, Ugo Venturini, il militante missino morto 49 anni fa dopo essere stato colpito da una bottiglia alla testa durante i tafferugli scoppiati per un comizio di Almirante in quella piazza. Si attendono in città circa un centinaio di "camerati", come ricordato nei manifesti, mentre è stata confermata la presenza del leader nazionale di CasaPound Gianluca Iannone.

Dall'altro lato tutte le sigle degli antifascisti organizzati, a partire dal coordinamento di Genova Antifascista, a cui presidio si sono aggiunti nelle scorse ore una molteplicità di sigle dall'Anpi alla Cgil, dall'Arci ai diversi partiti di sinistra. Difficile prevedere i numeri di questa contro-manifestazione: la "chiamata" è stata lanciata nella giornata di ieri, ma le adesioni sono state da subito molte e "vigorose": "Nessuna sfilata nazista rimarrà senza risposta", è stato l'appello comparso nelle scorse ore, rilanciato dal "Genova dice no ai raduni fascisti", di Anpi e sindacati.

In mezzo la polizia: sono quasi duecento i poliziotti schierati tra Brignole e piazza della Vittoria, che avranno il compito di tenere a distanza di due schieramenti, se possibile: la manifestazione dei militanti di estrema destra è rigidamente organizzata senza corteo, con un ritrovo alle 11 in piazza della Vittoria e poi la commemorazione sotto la targa dedicata a Venturini nei giardini di Brignole (targa installata durante la giunta Vincenzi), mentre la Genova antifascista si è data appuntamento alle 10 a Brignole.